

Rimini 30.8.2015

Mozione presentata dal Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

La Casa Comunale dei Matrimoni in Piazzale Boscovich “bocciata” dalla Soprintendenza per salvaguardare il nostro Molo.

Il Consiglio Comunale di Rimini,

ricordato

che il Consiglio Comunale ha approvato nel marzo scorso la **Casa Comunale dei Matrimoni costituita da un prefabbricato in legno** di circa 30 mq. da collocare in Piazzale Boscovich a lato del bar Souvenir e **dalla pavimentazione in legno sulla duna dell’arenile confinante** per promuovere i matrimoni in spiaggia;

che la nuova Casa dei Matrimoni, **sarebbe allestita come presidio del Comune di Rimini**, utilizzabile anche dalla Polizia Municipale e/o dall’ Ufficio Relazioni con il Pubblico;

che l’intervento affidato alla società comunale Anthea Srl prevede :

un costo di 200.000 per il manufatto in legno appoggiato su travi di fondazioni in calcestruzzo armato, con retrostante servizio igienico per disabili, **e per la pedana di 220 mq. sopra la duna:**

un costo di ulteriori 100.000 euro per la costruzione di un gazebo di 90 mq. al centro della pedana e **per la nuova Piazzetta dei Matrimoni** tra il bar Souvenir e la Casa dei Matrimoni con pavimentazione e pergolato;

sottolineato

le criticità sollevate dai Consiglieri di minoranza al progetto e al design della Casa dei Matrimoni, che **secondo il Consigliere Renzi era più simile ad “una cabina elettrica”** che all’immagine accogliente di una struttura e di un luogo dove celebrare un matrimonio;

che, inoltre, **il Consigliere Renzi aveva preannunciato dubbi sul rilascio della “Autorizzazione Paesaggistica” della Soprintendenza** in merito al progetto;

preso atto

che, come anticipato, **la Soprintendenza, nel Giugno scorso ha comunicato al Comune la “bocciatura” del progetto della Casa Comunale dei Matrimoni**, chiedendo di sostituire **le pareti della struttura in legno parallele al mare con intere vetrate**, con finiture chiare, e rivestimenti a corde degli adiacenti muri in cemento armato;

impegna il Sindaco e la Giunta

- 1) A rendersi conto che le condizioni poste della Soprintendenza per la realizzazione della Casa dei Matrimoni con una struttura la più leggera e trasparente possibile, esprimono di fatto la preoccupazione verso un contesto paesaggistico da salvaguardare;**
- 2) A recepire lo “stop” della Soprintendenza come l’invito a risparmiare 300.000 euro e l’occasione per ripulire il Piazzale del Molo** dai cassonetti dei rifiuti, dall’orinatoio e degrado all’angolo con il Bar Souvenir, dal parcheggio disordinato delle biciclette, dalle panchine multicolori;
- 3) A considerare la piena agibilità del Piazzale del Molo**, la naturalezza della duna, l’intera visuale della spiaggia e del mare, un risultato conseguito dopo la rimozione del tendone dei libri per la quale ci sono voluti 12 anni;
- 4) A riesaminare il luogo e la struttura per la celebrazione dei matrimoni in spiaggia**, riconsiderando l’attuale Palazzina Roma e verificando la possibilità di una eventuale convenzione con il Grand Hotel e la sua spiaggia privata attrezzata, promozionante il sogno felliniano;
- 5) A riqualificare il nostro Molo**, visto che da anni è occupato da attrezzature del Consorzio Pesce Azzurro, assediato da bar, chioschi, bancarelle, dal traffico, dai parcheggi , e, ultimo, dalla “ ruota”.